

Confcoop: qualità della vita, è emergenza

D'Alessandro: servono nuove politiche ambientali e una legge per l'acquisto differito della casa

► PESCARA

«I candidati e le colazione per le prossime elezioni regionali e politiche dovrebbero prendere appunti e spunti dallo studio sulla qualità della vita 2012».

Così il vicepresidente di Concooperative Abruzzo e presidente provinciale pescarese della Confederazione delle cooperative, Giuseppe D'Alessandro (nella foto), commenta i risultati dell'indagine sulla qualità della vita nelle province italiane curata dal quotidiano economico Italia Oggi Sette in collaborazione con l'università La Sapienza di Roma.

In particolare, le province abruzzesi si collocano tutte nel-

la fascia medio-bassa della classifica: la prima a comparire è Teramo, al 61esimo posto in Italia, seguita dall'Aquila al 64esimo, da Chieti al 68esimo e da Pescara all'82esimo. Mentre il Teramano, il Chietino e l'Aquilano guadagnano posizioni, Pescara dal 69mo posto precipita all'82esimo ed è tra le trenta province peggiori d'Italia.

«Monitorando i dati», osserva D'Alessandro, «emerge la necessità di interventi ed iniziative per abbattere le concentrazioni di biossido di azoto nelle province di Pescara e Chieti. Più in generale, in tutto l'Abruzzo la ricetta per promuovere la nostra regione de-



ve essere una efficiente gestione dei rifiuti e di innovative politiche ambientali. Occorre accelerare sulla raccolta differenziata in quasi tutte le province ad eccezione di Teramo che si colloca al settimo posto nella relativa classifica. Occorrono

ELEZIONI
I candidati e le colazione per le prossime elezioni regionali e politiche dovrebbero prendere appunti e spunti dallo studio della Sapienza

inoltre investimenti per realizzare piste ciclabili per rendere le città più vivibili per i residenti e più appetibili per i turisti. Sono necessarie, inoltre, azioni ed investimenti per ridurre i consumi idrici in quanto il costo dell'acqua è ormai una vo-

ce importante nel bilancio delle famiglie ed i consumi pro capite che pongono Pescara e Chieti all'82esimo e 89esimo posto spingono a riflessioni anche di natura culturale».

«Infine», conclude D'Alessandro, «una nuova legge per supportare l'acquisto in cooperativa della casa, con strumenti come l'affitto con acquisto differito dovrebbe consentire di rilanciare il diritto alla casa, movimentare il mercato immobiliare e permettere ai più giovani o a famiglie numerose di accedere, con nuovi strumenti ed anche garanzie pubbliche, all'acquisto o al godimento di abitazioni».